

# ANNUNCIO

Questo è un messaggio rivolto al popolo italiano dal Presidente degli Stati Uniti d'America e dal Primo Ministro della Gran Bretagna.

In questo momento le Forze Armate associate degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e del Canada, sotto il comando del Generale Eisenhower e del suo vice-comandante, Generale Alexander, stanno portando la guerra nel cuore del vostro paese. Questo è il risultato diretto della politica vergognosa che Mussolini e il regime fascista vi hanno imposto. Mussolini vi ha trascinato in questa guerra come nazione satellite di un distruttore brutale di popoli e di libertà.

L'adesione dell'Italia ai piani della Germania nazista era indegna delle antiche tradizioni di libertà e di cultura del popolo italiano — tradizioni alle quali tanto devono i popoli dell'America e della Gran Bretagna.

I vostri soldati non hanno combattuto affatto per gli interessi d'Italia: ma solo per quelli della Germania nazista. Essi hanno combattuto con coraggio, ma sono stati traditi e abbandonati dai Tedeschi sul fronte russo e su ogni campo di battaglia in Africa, da El Alamein a Capo Bon.

Oggi le speranze che nutriva la Germania di dominare il mondo sono state frantumate su tutti i fronti. I cieli d'Italia sono dominati dalle vaste flotte aeree degli Stati Uniti e della Gran Bretagna. Le coste d'Italia vengono minacciate dal più grande ammassamento di forze navali che la Gran Bretagna e gli Alleati abbiano mai concentrato nel Mediterraneo.

**Le forze che ora vi stanno di fronte sono impegnate a distruggere la potenza della Germania nazista, la quale ha spietatamente inflitto schiavitù, distruzione, e morte a tutti coloro che rifiutano di riconoscere nei Tedeschi la razza dominante.**

**L'unica speranza che l'Italia ha di sopravvivere sta in una capitolazione che non sarebbe disonorevole, data la potenza soverchiante delle forze militari delle Nazioni Unite.**

**Se continuate a sostenere il regime fascista, asservito alla potenza criminale dei nazisti, voi dovete subire le conseguenze della vostra scelta. A noi non fa piacere invadere il suolo d'Italia e portare la devastazione tragica della guerra nelle case degli Italiani. Ma, siamo decisi ad eliminare i capi falsi e le loro dottrine che hanno ridotto l'Italia al suo stato attuale.**

**Ogni momento che resistete alle forze associate delle Nazioni Unite, ogni goccia di sangue che versate, non può servire che a uno scopo : a dare ai capi nazisti e fascisti un altro margine di tempo per sfuggire alle conseguenze inevitabili dei loro delitti.**

**Tutti i vostri interessi, e tutte le vostre tradizioni sono state tradite dalla Germania e dai vostri capi falsi e corrotti; solo abbandonando la Germania e i capi fascisti un'Italia rinnovata può sperare di acquistare un posto rispettato nella famiglia delle nazione europee.**

**E venuto il momento per voi Italiani di considerare la vostra dignità, i vostri interessi e il vostro desiderio di una restaurazione del decoro nazionale, e di una pace sicura. E venuto il momento per voi di decidere se gli Italiani debbono morire per Mussolini e per Hitler, o vivere per l'Italia e per la civiltà.**

**Franklin D. ROOSEVELT.**

**Winston S. CHURCHILL.**

## IL COMITATO PER L'INDIPENDENZA SICILIANA

convocato in solenne adunata, in rappresentanza di tutto il Popolo dell'Isola di cui è sicuro di interpretare il pensiero ed il sentimento,

ricordando che la casa di Savoia ebbe per la prima volta in Sicilia il titolo regale nella persona di Vittorio Amedeo II col trattato di Utrecht del 1713 e che, cacciati i Borboni, il Parlamento Siciliano offrì la corona di Sicilia al principe Ferdinando, fratello del re Vittorio Emanuele II,

ricordando che la monarchia tralasciò di esigere, come ne aveva il dovere, che i solenni impegni assunti nel 1860 verso la Sicilia fossero rispettati sia nei riguardi dell'autonomia, sia in quelli dell'incremento della vita civile ed economica,

ricordando che, dimentica del suo primo dovere, la dinastia sabauda non fu capace durante l'unione della Sicilia al regno d'Italia nemmeno di richiamare l'attenzione dei governi sui bisogni del Popolo Siciliano perchè fossero, come necessario, soddisfatti, mentre essa assistette consenziente al completo abbandono in cui la Sicilia fu lasciata con gravissimo danno morale ed economico,

considerando che ciò ha profondamente offeso il Popolo Siciliano il quale non ha mai cessato di dolersene, come ha deplorato che il monarca si sia asservito al fascismo e al suo capo, spregiando tutte le sane forze politiche del paese, e abbia tradito, solo per conservare la vacillante corona, la fede giurata allo statuto e alle libere istituzioni,

considerando che, crollato ignominiosamente il partito fascista, il re si è illuso di puntellare la sua rovinante posizione, costituendo nella penisola un governo composto di gente rimasta per lunghi anni ai servizi del fascismo, priva di autorità e di prestigio, governo che è una vera irrisione per tutti, destinato al più pietoso insuccesso,

considerando che il Popolo Siciliano è maturo per nuovi, più degni e più alti destini ed anela alla sua libertà ed alla sua indipendenza,

### DELIBERA PER ACCLAMAZIONE

**Il Popolo Siciliano chiede ai Governi Alleati di consentire la costituzione di un Governo Provvisorio Siciliano al fine di predisporre ed attuare un plebiscito perchè si dichiari decaduta in Sicilia la monarchia sabauda nelle persone di Vittorio Emanuele III e suoi successori e la Sicilia sia eretta a Stato sovrano indipendente a regime repubblicano.**

*Palermo, 28 luglio 1943*

*28 luglio 1943. La Sicilia è stata invasa dagli anglo-americani.*

*Nella notte del 24 luglio il Gran Consiglio del Fascismo vota un ordine del giorno che di fatto è sfiducia nei confronti di Benito Mussolini. Nel pomeriggio del 25 luglio, Mussolini viene arrestato. Vittorio Emanuele III incarica Pietro Badoglio per la formazione di un nuovo governo. Il nuovo Presidente del Consiglio lancia un appello alla nazione ... "la guerra continua". In Sicilia nasce il M.S.I., Movimento Indipendentista Siciliano.*



# comando militare della sicilia

P. M. 72, 15 Dicembre 1944.

## Ordine del giorno ai richiamati Siciliani.

*Siate i benvenuti, o richiamati Siciliani delle classi del 1922, del 1923, e del primo quadrimestre del 1924!*

*Voi tornate alle bandiere d'Italia, coscienti che il temporaneo sacrificio dei vostri interessi e il temporaneo distacco dalle vostre famiglie, varrà ad avvicinare il sospirato momento della definitiva cacciata dal sacro suolo della Patria dell'odiatto nemico di ieri, di oggi, di sempre: il tedesco.*

*Onore a voi che avete sentito l'appello delle truppe alleate ed italiane che valorosamente si battono sul nostro fronte; onore a voi che generosamente accorrete in aiuto degli eroici patrioti che, nella insidia o nella lotta di ogni giorno, affrontano impavidi nelle retrovie nemiche la ferocia nazifascista.*

### **Giovani richiamati!**

*I vostri commilitoni di Sicilia, che fremono pur qui nel desiderio di combattere, vi rivolgono il loro affettuoso saluto e l'augurio di rinocellare le eroiche gesta che i Siciliani hanno sempre compiuto quando si tratta di battersi per la salvezza della Patria!*

### **Viva l'Italia!**

IL GENERALE COMANDANTE

A. Mariotti

*Dicembre 1944. L'Italia è divisa in due. Al Nord la Repubblica Sociale, al Sud il Regno. Si riorganizzano le Forze Armate del Regno. Il Comando Militare della Sicilia dirama un Ordine del giorno alla nuove leve.*

**FRONTE DEL LAVORO**

SEZIONE DI PALERMO

**UNITÀ  
PROLETARIA**

**Quaderno N. 2.**

Monarchia, Borghesia e Fascismo

1944.

*Nasce una organizzazione: il Fronte del Lavoro.*

*Ha sede a Palermo. Responsabili di Unità Proletaria sono Giuseppe Montalbano, Mario Mineo, Francesco Taormina. Negli anni a venire esponenti di primo piano della sinistra italiana.*

**Sicilia libera**

OPUSCOLO N. 1 - PALERMO - 13 FEBBRAIO 1944

Responsabile: ERNESTO VALENTI

**INDIPENDENZA  
E UNITA'...**

*Separatismo e Unitarismo - Rivendicazione dello spirito e del significato  
del 12 gennaio - Unità federale*



PALESMO  
Tipografia PERNA - Via Rivoli  
1944

*Sicilia Libera.  
Pubblicazione del Movimento Indipendentista  
Siciliano. Si parla di "Unità Federale".*